



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

N. 51 del 20 / 03 / 2019

Oggetto: Legge regionale 11 agosto 2010, n. 22, recante “Misure di razionalizzazione e riordino della spesa pubblica regionale. Art. 26 “Riscossione oneri per la gestione del servizio di depurazione”. Comune di Lamezia Terme.

Nomina commissario ad acta per il pagamento dei canoni di depurazione.

Il Dirigente Generale del Dipartimento “Presidenza”, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Il Dirigente Generale
ing. Domenico Pallaria
f.to digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il 17 settembre 2010 è stata stipulata tra il “Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro” (oggi CORAP) e la “DECA s.r.l.”, con sede in Lamezia Terme, Zona Industriale san Pietro Lametino s.n.c., Piattaforma Depurativa, una convenzione recante il numero di repertorio n. 9483 – raccolta n. 6023, per l’affidamento della concessione di lavori pubblici, avente ad oggetto la “Progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e successiva gestione dell’intervento di ristrutturazione e completamento dell’esistente piattaforma depurativa consortile nell’area industriale in Lamezia Terme, anche a servizio dei comuni di Lamezia Terme, Curinga, Falerna, Gizzeria, Filadelfia ed adeguamento dei relativi collettori” (di seguito anche “Convenzione”);
- in data 07/12/2016 – prot. 97 D/DC del 30/11/2016, la DECA s.r.l. ha notificato al Comune di Lamezia Terme, nelle forme degli atti processuali civili, diffida ad adempiere, entro 62 giorni dall’avvenuto ricevimento della stessa, al pagamento delle somme dovute, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1454 del Codice Civile, con l’avvertenza che decorso inutilmente il predetto termine, la DECA s.r.l. avrebbe azionato tutte le proprie facoltà e prerogative che l’art. 16 della Convenzione e l’art. 26 della legge regionale n. 22 dell’11/08/2010 le riconosce;

VISTA la legge regionale n. 22 dell’11/08/2010, recante “Misure di razionalizzazione e riordino della spesa pubblica regionale” ed in particolare l’art. 26 “Riscossione oneri per la gestione del servizio di depurazione”, comma 1, che espressamente prevede “Nella prospettiva di favorire l’apporto di capitali privati per la realizzazione di opere pubbliche, al fine di assicurare il recupero degli investimenti ai concessionari nei casi di inadempimento della parte pubblica, il Presidente della Giunta regionale dispone la nomina di commissari ad acta in sostituzione delle amministrazioni inadempienti. L’intervento sostitutivo, rivolto al risultato dell’adempimento, può essere esteso agli atti e procedimenti necessari al recupero delle risorse finanziarie, compresi la deliberazione delle tariffe e l’accertamento e riscossione delle entrate. L’intervento sostitutivo viene attivato su richiesta del concessionario, e deve essere preceduto da una diffida da parte di quest’ultimo, notificata nelle forme degli atti processuali civili, con assegnazione di un termine per l’adempimento non inferiore a 60 giorni”;

VISTA la nota prot. 95 D/DC del 04/10/2017, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, con la quale la DECA s.r.l., nel rimettere copia della diffida ad adempiere prot. 97 D/DC/2016 e correlato avvenuto ricevimento, e nel comunicare che il Comune di Lamezia Terme non aveva inteso pagare quanto dovuto, ha richiesto di disporre la nomina di un commissario ad acta, in sostituzione del Comune di Lamezia Terme, al fine di ottenere l’adempimento ed il pagamento dei canoni di depurazione dovuti;

VISTA la nota prot. 371507 del 29/11/2017, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale “Presidenza”, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 26, comma 2, della legge regionale n. 22/2010, ricevuta l’istanza DECA prot. 95 D/DC/2016 con la prova dell’avvenuta notificazione della diffida e dell’inutile decorso del termine per l’adempimento, ha rivolto al Comune di Lamezia Terme formale invito a volere controdedurre all’istanza Deca s.r.l. prot. 95/D/DC del 4.10.2017 u.s., nei termini previsti, ovvero fornire la documentazione ad evidenza dell’avvenuto pagamento, qualora disposto;

CONSIDERATO CHE riscontro alcuno risulta pervenuto da parte del Comune di Lamezia Terme alla nota prot. 371507/2017 del Dipartimento regionale “Presidenza”;

VISTA la successiva nota prot. in data 23/11/2018 – prot. 193 D/DC del 08/11/2018, con la quale la DECA s.r.l. ha notificato al Comune di Lamezia Terme, nelle forme degli atti processuali civili, diffida ad adempiere, entro 62 giorni dall’avvenuto ricevimento della stessa, al pagamento delle somme dovute, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1454 del Codice Civile, con l’avvertenza che decorso inutilmente il predetto termine, la DECA s.r.l. avrebbe azionato tutte le proprie facoltà e prerogative che l’art. 16 della Convenzione e l’art. 26 della legge regionale n. 22 dell’11/08/2010 le riconosce;

VISTA la nota prot. 8 D/DC del 25/01/2019, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, con la quale la DECA s.r.l., nel rimettere copia della diffida ad adempiere prot. 193 D/DC/2018 e correlato avvenuto ricevimento, e nel comunicare che il Comune di Lamezia Terme non aveva inteso pagare quanto dovuto, ha richiesto di disporre la nomina di un commissario ad acta, in sostituzione del Comune di Lamezia Terme, al fine di ottenere l’adempimento ed il pagamento dei canoni di depurazione dovuti;

CONSIDERATO CHE dalla lettura degli atti richiamati si evince il mancato pagamento delle spettanze dovute dal Comune di Lamezia Terme alla DECA s.r.l., ovvero l’inadempimento contrattuale da parte del medesimo Comune;

RICHIAMATO l’art. 26, commi 1 e 2 della legge regionale n. 22/2010;

RITENUTO, per tutto quanto precede, di dovere disporre la nomina di un commissario ad acta, in sostituzione dell’Amministrazione comunale di Lamezia Terme, al fine di ottenere l’adempimento ed il pagamento dei canoni di

depurazione dovuti alla DECA s.r.l. per le attività dalla stessa espletate in forza del contratto sopra richiamato rep. n. 9483 – racc. n. 6023;

VISTO il curriculum dell'ing. Luigi Rinaldi, dipendente regionale, in forza al Settore "Risorse Idriche", del Dipartimento regionale "Presidenza";

RITENUTO di dovere conferire l'incarico, ovvero nominare l'ing. Luigi Rinaldi commissario ad acta, in sostituzione dell'Amministrazione comunale di Lamezia Terme, al fine di ottenere l'adempimento ed il pagamento dei canoni di depurazione dovuti alla DECA s.r.l. per le attività dalla stessa espletate in forza della Convenzione sopra richiamata rep. n. 9483 – racc. n. 6023;

PRESO ATTO CHE il dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- Art. 1) Di nominare l'ing. Luigi Rinaldi, dipendente regionale, in servizio presso il Settore "Risorse Idriche" del Dipartimento "Presidenza", commissario ad acta, in sostituzione dell'Amministrazione comunale di Lamezia Terme, per l'adempimento ed il pagamento dei canoni di depurazione dovuti alla DECA s.r.l. - con sede in Lamezia Terme, Zona Industriale san Pietro Lametino s.n.c., Piattaforma Depurativa - per le attività dalla stessa espletate in forza della Convenzione stipulata il 17 settembre 2010 con il "Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro" (oggi CORAP) – rep. n. 9483 – racc. n. 6023, per l'affidamento della concessione di lavori pubblici, avente ad oggetto la "Progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e successiva gestione dell'intervento di ristrutturazione e completamento dell'esistente piattaforma depurativa consortile nell'area industriale in Lamezia Terme, anche a servizio dei comuni di Lamezia Terme, Curinga, Falerna, Gizzeria, Filadelfia ed adeguamento dei relativi collettori".
- Art. 2) Di stabilire che al Commissario ad acta spetta il compenso di € 2.000,00, in analogia a quanto previsto dall'art. 1, comma 4 della legge regionale n. 18 del 12/04/2013.
- Art. 3) Di trasmettere all'ing. Luigi Rinaldi la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, a cura del Dipartimento "Presidenza".
- Art. 4) Di notificare il presente atto all'ing. Luigi Rinaldi, a cura del Dipartimento "Presidenza".
- Art. 5) Di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Il Vice Presidente
Prof. Francesco Russo
f.to digitalmente